**REGIONE MOLISE**

**Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale**

**Programma Operativo Regionale 2014-2020**

**(Obiettivo Tematico 8 AdP)**

**Asse 6 – Occupazione**

| Priorità di investimento | Azione |
|---|---|
| **8i** - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale. | **6.1.1 (8.5.1 AdP)** - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT). |
| **8ii** - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani | **6.2.2 (8.1.7 AdP)** - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) |
| **8iv** - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore | **6.3.3 (8.2.5. AdP)** - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) |

# SCHEDA AVVISO CREAZIONE D'IMPRESA

| | |
|---|---|
| **1. CONTESTO E FINALITA'** | L'intervento è attuato nel rispetto:<br>• della normativa europea relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n.1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, così come modificati dal Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento e Del Consiglio del 18 luglio 2018;<br>• del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (di seguito anche Regolamento "de minimis");<br>• dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea;<br>• del POR FESR FSE Molise 2014-2020, Asse 6 – Azione 6.1.1; Azione 6.2.2; Azione 6.3.3, approvato dalla Commissione Europea in data 14 luglio 2015 - Decisione C(2015) 4999 final e sue modifiche e integrazioni;<br>• della Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 20/05/2019 di approvazione del POC Molise 2014-2020.<br>L'intervento, rivolto all'intero territorio regionale, si propone i seguenti obiettivi:<br>• contrastare il fenomeno della disoccupazione di lunga durata favorendo il reingresso sul mercato del lavoro dei soggetti target attraverso misure di politica attiva, quali percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale);<br>• favorire l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate. Esso è orientato ad aumentare l'occupazione dei giovani nella fascia 18-35 anni attraverso misure di politica attiva identificate in percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e incentivi) alla creazione d'impresa;<br>• migliorare e moltiplicare concretamente le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa, contribuendo anche alla diffusione di quella cultura imprenditoriale necessaria alla crescita e si colloca in continuità con gli strumenti regionali volti a ridurre il gap del tasso di occupazione femminile rispetto a quello maschile.<br>L'intervento è coerente con la Smart Specialisation Strategy e con gli interventi individuati negli Assi (1- Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione; 2- Agenda digitale; 3 Competitività del sistema produttivo). Esso si sviluppa, inoltre, in coerenza con la strategia Adriatico – ionica, in particolare dei Pilastro n. 2 e n.3.<br>L'intervento, infine, contribuisce all'implementazione della strategia orizzontale per le Aree di crisi complessa e attua gli impegni previsti dal PRRI. |
| **2. GESTIONE DELL'INTERVENTO** | La Regione Molise individua nella propria Agenzia regionale di sviluppo, Sviluppo Italia Molise S.p.A., il soggetto deputato all'avvio e all'attuazione dell'intervento. Nel caso specifico, Sviluppo Italia Molise S.p.A. è definito come organismo "beneficiario" secondo quanto previsto all'articolo 2, punto 10) del Regolamento (UE) 1303/2013, così come modificato dall'articolo 272, punto 2) del Regolamento (UE) 1046/2018. Le attività di avvio e attuazione dell'intervento consistono, sinteticamente, in:<br>• emanazione degli Avvisi;<br>• ricezione delle domande;<br>• erogazione del servizio di accompagnamento alla progettazione;<br>• valutazione delle istanze di accesso;<br>• erogazione delle agevolazioni finanziarie e del servizio di assistenza tecnica in fase di start-up.<br>La gestione dell'intervento prevede un'articolazione del processo in più sessioni con una modulazione opportuna delle risorse disponibili.<br>Il rapporto tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A., è disciplinato da apposito atto che tiene conto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile. |
| | L'intervento ha una dotazione finanziaria complessiva di **Euro 2.941.550,00** così composta:<br>1. Euro 1.941.550,00 a valere sulle risorse POR FESR Molise 2014/2020 Asse 6, di cui: |

| | |
|---|---|
| | • Euro 941.550,00 a valere sull'Azione 6.2.2;<br>• Euro 1.000.000,00 a valere sull'Azione 6.3.3.<br>Sulla dotazione di cui al presente punto è stabilita una riserva pari al 50% del totale per progetti proposti da lavoratrici e lavoratori rientranti nel bacino dei lavoratori da ricollocare di cui alle DGR 125 del 23/03/2016 e 196 del 05/05/2016. È comunque fatta salva l'applicazione di meccanismi di "osmosi finanziaria" in caso di mancato o parziale utilizzo della riserva sopra descritta, anche in considerazione delle diverse sessioni attivabili.<br>2. Euro 1.000.000 a valere sulle risorse POC Molise 2014/2020 ex Azione 6.1.1.<br>3. Risorse POR FESR Molise 2014/2020 e POC Molise 2014/2020 riservati al finanziamento di operazioni di cui alle Strategie Aree Interne SNAI secondo il seguente dettaglio:<br>• Euro 148.364,00 a valere sull'Azione 6.1.1 della Strategia Area Interna SNAI Matese;<br>• Euro 65.940,000 a valere sull'Azione 6.2.2 della Strategia Area Interna SNAI Matese;<br>• Euro 186.169,00 a valere sull'Azione 6.1.1 della Strategia Area Interna SNAI Fortore;<br>• Euro 82.742,00 a valere sull'Azione 6.2.2 della Strategia Area Interna SNAI Fortore;<br>• Euro 120.807,00 a valere sull'Azione 6.1.1 della Strategia Area Interna SNAI Mainarde;<br>• Euro 53.692,00 a valere sull'Azione 6.2.2 della Strategia Area Interna SNAI Mainarde;<br>• Euro 241.460,00 a valere sull'Azione 6.1.1 della Strategia Area Interna SNAI Alto Medio Sannio;<br>• Euro 107.316,00 a valere sull'Azione 6.2.2 della Strategia Area Interna SNAI Alto Medio Sannio.<br>Ulteriori riserve sono stabilite, in sede di emanazione degli Avvisi, conformemente agli obiettivi e alle prescrizioni previste dal POR e dal POC nella descrizione delle singole azioni.<br>La Regione Molise si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria attraverso risorse rinvenienti da ulteriori disponibilità. |
| **4. DESTINATARI** | Sono destinatari degli avvisi emanati persone fisiche, in forma singola o associata, che:<br>1) al momento della presentazione della domanda:<br>• abbiano età compresa tra i 18 anni e i 65 anni non compiuti e;<br>• siano in "stato di disoccupazione" ai sensi della normativa vigente;[i]<br>2) si impegnino, in caso di ammissione alle agevolazioni, a costituire un'impresa in una delle seguenti forme:<br>• Impresa individuale;<br>• Società di persone;<br>• Società di capitali (comprese le unipersonali);<br>• Società cooperative.<br>Le operazioni finanziate con l'intervento sono obbligatoriamente realizzate presso unità locali ubicate in Molise.<br>Il campo di applicazione degli aiuti ai sensi del presente intervento è quello definito dall'Articolo 1 del Regolamento "de minimis". |

| | |
|---|---|
| **5. PIANI D'IMPRESA** | Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa, da realizzare nel territorio molisano che:<br>1. Riguardino, alternativamente:<br>a) progetti aziendali da impiantare ex novo;<br>b) progetti di sviluppo e consolidamento da realizzare subentrando nella conduzione di aziende esistenti, attive da almeno cinque anni, economicamente e finanziariamente sane. La cessione implica il trasferimento della responsabilità civile e fiscale dell'azienda in favore della impresa beneficiaria. A seguito del subentro, la proprietà e l'amministrazione dell'azienda deve risultare interamente detenuta, senza alcuna limitazione, dai soggetti dell'impresa beneficiaria. La cessione formale dell'azienda dall'impresa cedente all'impresa beneficiaria subentrante è propedeutica alla stipula del disciplinare di concessione delle agevolazioni finanziarie. Non sono ammissibili alle agevolazioni spese per beni o servizi ceduti dall'impresa a cui si subentra.<br>2. Prevedano un investimento minimo pari a € 10.000. |
| **6. SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE** | L'intervento prevede, per gli istanti che ne maturano il diritto, l'erogazione di un servizio di accompagnamento alla progettazione d'impresa teso a trasferire metodi e tecniche di business planning. La redazione del piano d'impresa oggetto di valutazione definitiva resta in capo esclusivo al soggetto proponente (CFR. Punto 11 "Iter istruttorio e criteri di valutazione" della presente scheda).<br>Il servizio di accompagnamento alla progettazione, introdotto per la prima volta grazie ad una sovvenzione globale FSE dalla Società per l'Imprenditorialità giovanile (Ig) al fine di migliorare la quantità e la qualità dei progetti di start-up imprenditoriali presentati a valere sulle leggi di creazione d'impresa, si è aggiudicato più volte il titolo di best-practice a livello europeo. Il percorso, perfezionato negli anni, è stato applicato sul territorio regionale da Sviluppo Italia Molise con ottimi risultati, riuscendo, attraverso il trasferimento di una metodologia di progettazione, a creare nuove generazioni di imprenditori consapevoli dei punti di forza e di debolezza della propria iniziativa e orientati a limitare al minimo il rischio d'impresa.<br>Il servizio, in estrema sintesi, è mirato ad accompagnare l'aspirante imprenditore nel delicato passaggio da un'intuizione (l'idea), spesso grossolana e considerata solo nei suoi lati positivi, ad un progetto imprenditoriale vero e proprio, attraverso la redazione del quale si è costretti ad approfondire, valutare e, infine, individuare il percorso con il miglior margine di successo (qualora esistente).<br>Il servizio è erogato tenendo conto delle peculiarità derivanti dalle specifiche esigenze espresse dall'utente, anche in riferimento alle diverse prospettive di avvio di attività nella forma di autoimpiego o autoimprenditorialità. Le modalità di erogazione del servizio prevedono sia seminari collettivi, tesi a trasferire terminologia, metodologia e concetti, sia incontri individuali, modulati e tarati secondo le specifiche esigenze formative. Il percorso è strutturato, in sintesi, secondo le seguenti fasi:<br>• educazione alla cultura d'impresa;<br>• centralità del soggetto imprenditoriale;<br>• genesi di un'idea d'impresa;<br>• definizione delle invarianti dell'idea imprenditoriale;<br>• obiettivi del progetto d'impresa;<br>• imprenditorialità del proponente;<br>• analisi di mercato (modelli tradizionali e quelli per micro-business);<br>• metodologia di analisi del contesto competitivo e sistema ambientale; |

<table>
<tr><td></td><td>

- creazione del proprio mercato obiettivo;
- scelte relative all'azienda (localizzazione, dimensionamento, fabbisogno di risorse, scelte di make or buy);
- analisi economico finanziaria del progetto imprenditoriale;
- fonti di finanziamento attivabili; aspetti giuridici e burocratici dello start-up.

Contestualmente, ai partecipanti viene fornito un tool box di strumenti operativi utili alla definizione dei seguenti aspetti progettuali:

- leve del marketing mix;
- piano di produzione;
- piano d'investimento;
- piano organizzativo;
- cash-flow.

</td></tr>
<tr><td>7. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI</td><td>

Le agevolazioni previste sono costituite da servizi reali e servizi finanziari. In dettaglio:

1. servizi finanziari consistenti in un contributo a fondo perduto a copertura del 90% delle spese sostenute per gli investimenti iniziali e i costi di gestione del primo anno di attività secondo le specifiche di cui al seguente schema:

<table>
<tr><th>Numero soggetti proponenti</th><th>Contributo massimo concedibile</th></tr>
<tr><td>1</td><td>€ 30.000</td></tr>
<tr><td>2</td><td>€ 60.000</td></tr>
<tr><td>3 o più</td><td>€ 90.000</td></tr>
</table>

2. Servizi reali di assistenza tecnica in fase di start-up

</td></tr>
<tr><td>8. SPESE AMMISSIBILI</td><td>

Sono ammissibili alle agevolazioni finanziarie spese per:

- ristrutturazione o manutenzione di beni immobili;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e programmi informatici;
- principali voci di spesa utili all'avvio dell'attività nel limite massimo del 20% delle totale delle spese ammissibili.

Gli Avvisi declinano il dettaglio delle spese ammissibili e di quelle non ammissibili.

</td></tr>
<tr><td>9. OGGETTO E FORMA DI AGEVOLAZIONE</td><td>

Le agevolazioni finanziarie sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

</td></tr>
<tr><td>10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</td><td>

Le domande di agevolazione sono presentate a Sviluppo Italia Molise S.p.A. secondo le modalità e la modulistica previste dagli Avvisi emanati in conformità alla presente scheda e alla normativa applicabile.

Ciascun proponente che presenti domanda in forma singola o associata, non può presentare più di una candidatura a valere sull'intervento, ad eccezione dei casi in cui non sia stato formalizzato, al momento della presentazione di una nuova domanda, un provvedimento di diniego per una domanda precedente.

</td></tr>
<tr><td></td><td>

L'iter istruttorio è composto da due FASI:

1. A seguito della chiusura della finestra temporale prevista dal singolo Avviso per la presentazione delle domande, ciascun istante è invitato da Sviluppo Italia Molise a sostenere 2 colloqui tesi a valutare, sulla base delle informazioni fornite in domanda e nel corso dei

</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td>colloqui stessi, i seguenti aspetti (FASE I):<br>• Sussistenza dei requisiti per l’accesso alle agevolazioni (accoglibilità);<br>• Potenzialità del soggetto proponente in termini di coerenza tra le caratteristiche dello stesso e l’idea imprenditoriale proposta, nonché di adeguata consapevolezza sugli aspetti fondamentali dell’attività imprenditoriale proposta (coerenza imprenditore/idea);<br>• Fattibilità tecnica dell’iniziativa in termini di assenza di ostacoli all’ottenimento degli adempimenti amministrativi necessari all’avvio dell’attività (cantierabilità).<br>2. Gli istanti che superano la valutazione di cui alla FASE I accedono alla FASE II, consistente nell’erogazione del servizio personalizzato di Accompagnamento alla Progettazione, teso a trasferire al proponente un metodo di business planning. La personalizzazione del servizio tiene conto delle priorità definite dal POR per l’Azione e agevola l’introduzione dei principi del concetto di innovazione imprenditoriale.<br>Durante la FASE II, al proponente viene chiesto di individuare con certezza la sede dell’iniziativa, le spese per investimenti e di gestione necessarie all’avvio dell’attività e di avviare, laddove possibile, gli adempimenti amministrativi necessari. Al termine della FASE II, Sviluppo Italia Molise redige l’istruttoria definitiva e propone il soggetto istante per l’ammissione/non ammissione alle agevolazioni.<br>L’iter di valutazione è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La valutazione di merito è basata sui criteri di selezione, così come definiti dall’allegato I al Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014 -2020.</td></tr>
<tr><td>12. MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI</td><td>Le agevolazioni finanziarie e i servizi reali di assistenza tecnica in fase di start-up sono concessi da Sviluppo Italia Molise S.p.A. sulla base di un Disciplinare degli Obblighi stipulato con l’impresa beneficiaria, che regolamenta i tempi e le modalità di erogazione.</td></tr>
<tr><td>13. MONITORAGGIO, ISPEZIONE E CONTROLLI</td><td>Sviluppo Italia Molise S.p.A. e la Regione Molise possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l’attuazione degli interventi finanziati.</td></tr>
<tr><td>14. CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI</td><td>Le agevolazioni finanziarie di cui al presente intervento non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di “de minimis”, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.<br>Fanno eccezione, fermo restante il rispetto di quanto previsto dall’Articolo 5 del Regolamento “de minimis” in materia di cumulo, le incentivazioni all’avvio di attività autonome previste dalle misure nazionali in materia di sostegno al reddito, eventualmente percepiti, (es. Naspi, Reddito di cittadinanza, GIGS, Mobilità, ecc..) per i quali può essere richiesta la liquidazione anticipata in un’unica soluzione dell’indennità ancora spettante, come stabilito dalla normativa vigente e secondo i termini e le modalità operative stabilite dall’INPS.</td></tr>
<tr><td>15. IMPATTO SUL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO</td><td>La modalità operativa prevista per l’attivazione dell’Azione è coerente con gli impegni assunti nel Piano di Rafforzamento Amministrativo – Seconda Fase concorrendo nello specifico al raggiungimento degli obiettivi in merito a:<br>• procedure di attivazione;<br>• procedure di aggiudicazione;<br>• attuazione progetti;<br>• efficacia finanziaria.</td></tr>
<tr><td>16.</td><td><table>
<tr><th>Descrizione Fase</th><th>Data prevista di inizio fase</th><th>Data prevista di fine fase</th></tr>
<tr><td>Primo Avviso pubblico, indetto da Sviluppo Italia Molise, per l’individuazione dei destinatari dell’Azione.</td><td>Dicembre 2019</td><td>Maggio 2020</td></tr>
<tr><td>Approvazione dei primi progetti</td><td>Aprile 2020</td><td></td></tr>
</table></td></tr>
</table>

| | | | |
|---|---|---|---|
| Secondo Avviso pubblico, indetto da Sviluppo Italia Molise, per l'individuazione dei destinatari dell'Azione. | Giugno 2020 | Novembre 2020 |
| Approvazione dei primi progetti | Ottobre 2020 | |
| Terzo Avviso pubblico, indetto da Sviluppo Italia Molise, per l'individuazione dei destinatari dell'Azione. | Dicembre 2020 | Maggio 2021 |
| Approvazione dei primi progetti | Aprile 2021 | |

[i] In particolare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'articolo 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019, si considerano in "stato di disoccupazione" i soggetti che rilasciano la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: - non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; - sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986 (cfr. Circolare ANPAL n. 1/2019 del 23/07/2019).